COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Pieve d'Autore



MARTEDÌ 28 MAGGIO, ORE 18.30 Biblioteca Comunale – Via Viquarterio 1

Riccardo Landini

«L'INGANNEVOLE FASCINO DEL PASSATO»



Mio fratello era ancora seduto al tavolo su cui avevamo cenato, gli occhi assenti fissi sulla parete di fronte, curvo sul bicchiere sporco di vino. Doveva aver fatto rifornimento di una seconda bottiglia di rosso. E d'improvviso mi venne in mente nostro padre, nella stessa posizione, con il medesimo sguardo vacuo che, nei miei pensieri di bambino, lo rendeva distante, quasi intangibile.

Erano passati più o meno trent'anni e avevo rimosso quei ricordi, li avevo nascosti dove fossero irraggiungibili, dove non potessero riemergere in alcun modo. E ora eccoli lì, richiamati dalla visione di quell'uomo che quasi non riconoscevo più, reinterpretati tramite lui e altrettanto dolorosi, come una piaga purulenta nell'anima.

Non ero un eroe, né cercavo la fama regalata da qualche titolo di giornale; mi bastava starmene tranquillo senza dover impazzire per pagare il mutuo o disperarmi per riuscire a dormire, cosa che mi riusciva alquanto difficile.